

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO

VIA NIZZA,146-84124-SALERNO

DELIBERAZIONE

Proposta:

Proponente: **UOSD Esame e Valutazione delle Attività e dei Risultati CUP Liste di Attesa**

Provvedimento con Esecutività:

	Ordinaria	
X	Immediata	Motivazione:
	Altre fattispecie	Come indicato nel corpo del provvedimento.

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio di attività libero-professionale intramuraria Dott. Andreottola Nicola Dirigente Veterinario in servizio presso il Dipartimento di Prevenzione

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonchè per espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente, da parte de **IL DIRETTORE/IL DIRIGENTE di UOSD Esame e Valutazione delle Attività e dei Risultati CUP Liste di Attesa**

PREMESSO

- che, con deliberazione n. 405 del 16.12.2019, è stato adottato il “Regolamento disciplinante l'attività libero-professionale intramuraria nella Asl Salerno”, successivamente integrato e modificato con deliberazione n. 1199 del 13/10/2021;
- che, in particolare, l'art. 22 del predetto Regolamento disciplina in dettaglio la procedura per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'ALPI e dispone che è a tal uopo necessaria apposita deliberazione aziendale, previa idonea e positiva istruttoria da parte del competente Ufficio Centrale ALPI;
- che, al fine di effettuare compiutamente l'istruttoria in parola, è stato chiesto ai sanitari interessati di inoltrare apposita istanza per conseguire l'autorizzazione, utilizzando la modulistica all'uopo predisposta, conforme al vigente impianto normativo;
- che, difatti, l'U.O.S.D. “Esame e valutazione dei risultati - CUP - Liste d'Attesa - ALPI”, con nota prot. n. 15566 del 20.01.2020, agli atti d'ufficio, ha chiesto agli uffici periferici ALPI di informare i dirigenti medici interessati circa la modulistica da compilare debitamente;

Premesso ancora:

- che, per il Dipartimento di Prevenzione, il Referente dell'Ufficio Periferico ALPI dott. Alfonso Citarella, con nota prot. n. 237 del 07/03/2023, agli atti d'ufficio, ha trasmesso l'istanza del dott. Andreottola Nicola per l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività libero-professionale intramuraria;

Letto:

- l'art.15-quinquies, co.10, del D.Lgs.n.502/92 e ss. mm.ii. che, nel rimandare all'art.72 della L.n.448/1998, prevede, in caso di carenza di strutture e spazi idonei alle necessità connesse allo svolgimento dell'attività libero-professionale ambulatoriale, limitatamente alle medesime attività e fino alla data di completamento da parte dell'azienda sanitaria di appartenenza degli interventi strutturali necessari, la possibilità per il dirigente sanitario di utilizzare il proprio studio professionale;

Precisato:

- che l'Ufficio Centrale ALPI, come disposto dal già citato art. 22 del Regolamento, ha svolto idonea e positiva istruttoria sull'istanza di richiesta di autorizzazione del dirigente sanitario in parola, e che pertanto è possibile procedere ad autorizzare il dirigente sanitario di seguito indicato:

1) Andreottola Nicola;

- che, per la suddetta istanza, ai sensi dell'art. 17 comma 3, non è richiesto il parere della commissione paritetica, posto che il sanitario interessato non ricade nelle ipotesi di:

- richiesta di esercizio dell'attività LPI in disciplina diversa da quella di servizio;
- impossibilità, in ragione delle funzioni svolte, di esercitare l'attività libero professionale intramuraria nella propria struttura di appartenenza in quanto Struttura di Emergenza (PSAUT, PS, Terapie intensive, Rianimazione, Dialisi, UU.OO. di Emergenza);

Preso atto:

- che il sanitario interessato ha dichiarato di aver preso visione delle disposizioni contenute nel vigente Regolamento Aziendale in materia di attività libero-professionale intramuraria, nel D. Lgs. n. 39/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi da parte dei pubblici dipendenti, nel “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e nel “Codice di Comportamento dell’ASL Salerno”, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 426 del 7/4/2021, nel “Piano triennale della Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023” adottato dall’ASL Salerno con deliberazione del Direttore Generale n. 416 del 30/03/2021;
 - che l’istante si è impegnato inoltre a garantire:
 - che l’attività libero professionale sarà esercitata nella salvaguardia delle esigenze di servizio e dell’attività necessaria per i compiti istituzionali;
 - che il volume delle prestazioni effettuate in regime libero professionale non sarà prevalente rispetto a quello effettuato per compito istituzionale;
 - che le tariffe relative alle prestazioni in ALPI non sono inferiori alle tariffe previste, per la medesima prestazione, a titolo di partecipazione del cittadino alla spesa sanitaria;
 - che l’attività sarà svolta al di fuori dall’orario ordinario di servizio;
 - che i volumi delle prestazioni da svolgere in ALPI in relazione ai volumi delle attività istituzionali saranno concordati annualmente con il Direttore/Responsabile dell’U.O. di appartenenza e con il Direttore/Responsabile del Macro-Centro di Responsabilità;
 - che i dati relativi all’impegno orario del sanitario, ai pazienti visitati, agli estremi dei pagamenti saranno inseriti e comunicati all’ASL Salerno in tempo reale, attraverso i canali del sistema Informatico di prenotazione aziendale;
 - che saranno rispettate le procedure di accesso e di riscossione proventi in uso presso l’Azienda Sanitaria Locale Salerno;
 - che qualsiasi variazione che ha valenza sull’attività libero professionale sarà comunicata agli uffici preposti, tempestivamente, e comunque entro 5 giorni dall’evento;
 - che il sanitario che intende svolgere ALPI allargata assicurerà altresì:
 - che l’attività libero professionale NON sarà svolta presso strutture sanitarie accreditate;
 - che il/i proprio/i studio/i professionale/i individuati per svolgere l’attività sono in possesso delle dovute autorizzazioni di legge, anche in relazione allo specifico tipo di prestazioni che vi sono erogate e che pertanto è/sono idonei sotto il profilo igienico-sanitario ed è/sono provvisti di tutte le attrezzature necessarie/adequate alla tipologia ed al volume delle attività da svolgere; e che l’ASL Salerno sarà sollevata da qualsiasi responsabilità inerente l’utilizzo degli spazi e delle attrezzature presso lo/gli studio/i professionale/i individuati per svolgere l’ALPI allargata e di essere consapevole che la copertura RCT è a proprio carico;
 - che la riscossione dei proventi avverrà esclusivamente secondo mezzi di pagamento che ne assicurino la tracciabilità, ossia mediante dispositivi di pagamento elettronico (POS) collegati all’infrastruttura di rete aziendale;
 - che, successivamente all’autorizzazione, andrà a sottoscrivere, con l’ASL Salerno, una convenzione, il cui schema-tipo è approvato con separata deliberazione, finalizzata a regolamentare lo svolgimento dell’attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente;
- Ritenuto**, per le motivazioni in premessa riportate, di poter autorizzare il sanitario, di cui all’elenco in premessa riportato, a svolgere l’attività LPI nei modi e nelle forme esplicitate nell’istanza presentata che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale al n. 1;

Precisato:

- che l'attività LPI non comporterà alcun onere aggiuntivo a carico dell'ASL Salerno;
- che il dirigente autorizzato dovrà comunicare tempestivamente, e comunque entro 5 giorni dall'evento, agli uffici competenti, qualsiasi variazione che ha valenza sull'attività libero professionale ai fini del rilascio di una nuova autorizzazione;
- che è demandato al competente Ufficio Periferico ALPI lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 31 del più volte richiamato Regolamento, e segnatamente:
 - 1) la prenotazione e registrazione di tutte le attività svolte in regime libero-professionale;
 - 2) la raccolta dei dati su base trimestrale (con i dati suddivisi mensilmente) relativi alle prestazioni effettuate in regime istituzionale e Libero Professionale per singola disciplina e per singolo dirigente autorizzato a svolgere attività LPI;
 - 3) il monitoraggio degli introiti relativamente alle prestazioni Libero-professionali espletate all'interno della Macrostruttura;
 - 4) l'avvio delle procedure (tramite riparto proventi e verifica completezza degli atti) funzionali all'adozione dei provvedimenti di liquidazione;

Dato atto:

- che il predetto Regolamento, all'art. 27, comma 7, dispone che "nell'ALPI esterna la riscossione da parte del professionista avviene esclusivamente secondo i mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della riscossione, mediante dispositivi di pagamento elettronico (POS), attraverso la infrastruttura di rete. A tal fine, il professionista, debitamente autorizzato ad accedere con proprie credenziali, provvede al rilascio della relativa fattura collegandosi al sistema CupWeb aziendale...";
- che il comma 8 del medesimo articolo precisa, inoltre, che solo "in casi eccezionali il pagamento può essere effettuato con moneta contante cui farà seguito, contestualmente, un versamento da parte del professionista di pari importo mediante dispositivi di pagamento elettronico;
- che, in ottemperanza alle richiamate disposizioni, ciascun sanitario riceverà un dispositivo di pagamento elettronico (POS) da parte dell'Ufficio Periferico ALPI competente, giusta deliberazione n. 186 del 17.02.2020;

ATTESTATO:

che il presente provvedimento, alla stregua dell' istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall' art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

ATTESTATA:

che la conformità del presente atto alle norme sul trattamento dei dati di cui al D.Lgs 196/2003 così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 101/2018 per l' adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dalle novelle introdotte dalla legge 27 dicembre 2019 n.160, che contiene principi e prescrizioni

per il trattamento dei dati personali, a che con riferimento alla loro "diffusione", e dichiarato di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell' Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge;

DICHIARATO:

che la documentazione originale a supporto del presente provvedimento è deposita e custodita agli del Dipartimento/U.O. proponente;

che non sussistono motivi ostativi a procedere essendo l' atto conforme alle disposizioni di legge in materia ed ai regolamenti e/o direttive dell'Ente, nonchè coerente con gli obiettivi strategici individuati dalla Direzione Generale e le finalità istituzionali dell'Ente.

Il Responsabile del procedimento dichiara:

l' insussistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell' articolo 6 bis della Legge n.241/90 in relazione al citato provvedimento e l' aderenza del presente atto alle misure previste nel vigente piano anticorruzione.

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Per quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato

- di prendere atto di quanto in premessa riportato che qui si intende integralmente trascritto;
- di autorizzare il dirigente di seguito indicato a svolgere l'attività libero-professionale intramuraria nei modi e nelle forme esplicitate nell'istanza presentata, che si allega in copia alla presente quale parte integrante e sostanziale al n. 1:
 - 1) Andreottola Nicola Dirigente Medico Veterinario (All. 1);
- di dare atto che l'attività libero-professionale intramuraria non comporterà alcun onere aggiuntivo a carico dell'ASL Salerno;
- di precisare che il dirigente autorizzato dovrà comunicare tempestivamente, e comunque entro 5 giorni dall'evento, agli uffici competenti, qualsiasi variazione che ha valenza sull'attività libero professionale ai fini del rilascio di una nuova autorizzazione;
- di precisare altresì che il sanitario che svolge l'ALPI Allargata, successivamente all'autorizzazione, dovrà sottoscrivere, con l'ASL Salerno, una convenzione, il cui schema-tipo è stato approvato con delibera n. 637 del 22/06/2020, finalizzata a regolamentare lo svolgimento dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente;
- di chiarire inoltre che l'autorizzazione per l'ALPI allargata ha natura provvisoria e che pertanto la stessa decadrà automaticamente con l'assegnazione di uno spazio all'interno del macrocentro di appartenenza oppure, ove sussistano le condizioni, presso altre strutture aziendali dove poter svolgere l'ALPI;
- di demandare al competente Ufficio Periferico ALPI lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 31 del suddetto Regolamento, e segnatamente:
 - 1) la prenotazione e registrazione di tutte le attività svolte in regime libero-professionale;
 - 2) la raccolta dei dati su base trimestrale (con i dati suddivisi mensilmente) relativi alle prestazioni effettuate in regime istituzionale e Libero Professionale per singola disciplina e

per singolo dirigente autorizzato a svolgere attività LPI;

3) il monitoraggio degli introiti relativamente alle prestazioni Libero-professionali espletate all'interno della Macrostruttura;

4) l'avvio delle procedure (tramite riparto proventi e verifica completezza degli atti) funzionali all'adozione dei provvedimenti di liquidazione;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 27, comma 7, del più volte richiamato Regolamento *"...nell'ALPI esterna la riscossione da parte del professionista avviene esclusivamente secondo i mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della riscossione, mediante dispositivi di pagamento elettronico (POS)"* e che, in ottemperanza alle richiamate disposizioni, ciascun sanitario riceverà un dispositivo di pagamento elettronico (POS) da parte dell'Ufficio Periferico ALPI competente, giusta deliberazione n. 186 del 17.02.2020;

- di demandare all'Ufficio Delibere la pubblicazione di una versione degli allegati, contenente le informazioni di cui all'art. 34, comma 2, del Regolamento di cui sopra, mancante dei dati ritenuti sensibili;

- di inviare la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente;

- di trasmettere la presente deliberazione ai Direttori dei Macrocentri interessati, al Direttore U.O.C. "Gestione Risorse Umane" ed al Direttore dell'U.O.C. Gestione dei flussi finanziari ed economico gestionali per quanto di rispettiva competenza;

- di rendere la presente immediatamente eseguibile, in considerazione dell'urgenza a provvedere.

IL RESPONSABILE DELL' ISTRUTTORIA: Borrelli Maria Immacolata
IL DIRETTORE \ DIRIGENTE UOSD Esame e Valutazione delle Attività e dei Risultati
CUP Liste di Attesa - [Borrelli Maria Immacolata]

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTÙ dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 322 del 21/06/2022 e D.P.G.R.C. n. 110 del 04/08/2022;

Vista la proposta formulata dal Direttore/Dirigente proponente alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo stesso e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell' espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione , nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20\94 e successive modifiche;

Acquisiti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario:

PARERE

X	Favorevole
	Non Favorevole

Motivazione (In caso di parere non favorevole)
Germano Perito FIRMATO

PARERE

X	Favorevole
	Non Favorevole

Motivazione (In caso di parere non favorevole)
Primo Sergianni FIRMATO

DELIBERA

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare la proposta formulata che qui si intende integralmente riportata;
- di trasmettere il presente provvedimento ai destinatari indicati in proposta.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing.Gennaro Sosto

Allegati alla presente:

Allegati Atti Amministrativi (Nome File:Dipartimento di Prevenzione dott. Andreottola all A da NON pubblicare.pdf - Impronta:

e4ce0f41219e918d485ebcc1ca61c5a9a606dbd1cce2fd6aba20d9333c5e0eb1e41311bb1a3a468c608e61fd5e4b3d9d64ad8d319fd4175ef8429111fa5c5f0a) -

NON PUBBLICABILE;

Allegati Atti Amministrativi (Nome File:Dipartimento di Prevenzione dott. Andreottola all B da pubblicare.pdf - Impronta:

99e68109f28802cf2d3a853244d87f759d29a1675506b6469844ec7e2a173a4ba0e7613a974be4dfda2dc1e4778ea1328d343d7d225f0b27d750e738feab1c4b) -

PUBBLICABILE;

IL DIRETTORE

UOSD Esame e Valutazione delle Attività e dei Risultati CUP Liste di Attesa- [Borrelli Maria Immacolata]

Trasmessa ai soggetti esterni sotto elencati a cura del servizio proponente:

Notificata ai soggetti interni sotto elencati:

UOC Gestione dei Flussi Finanziari ed Economico Gestionali

UOSD Esame e Valutazione delle Attività e dei Risultati CUP Liste di Attesa

Collegio Sindacale

UOC Gestione Risorse Umane

Dipartimento di Prevenzione